

## Orario delle lezioni:

Mercoledì dalle 12 alle 13, giovedì e venerdì dalle 10 alle 11 (aula N: Liviano).

Il docente riceve gli studenti il mercoledì dalle 13 in poi, il giovedì alle 11 e il venerdì alle 11.

## FILOSOFIA TEORETICA

(Prof. P. Faggiotto)

1. Metafisica e Dialettica in Kant.
2. Lettura di Autori.

## Bibliografia:

1. I. KANT, *Critica della ragion pura*, Bari, Laterza (con particolare riguardo alla Dialettica trascendentale).  
S. VANNI ROVIGHI, *Introduzione allo studio di Kant*, Brescia, La Scuola.  
P. FAGGIOTTO, *Per una metafisica dell'esperienza integrale*, Rimini, Maggioli 1982.  
P. FAGGIOTTO, Dispensa.
2. ARISTOTELE, *Metafisica*, a cura di G. Reale, Napoli, Loffredo: libri IV, VII, IX, XII.  
I. KANT, *Prolegomeni ad ogni futura metafisica*, Bari, Laterza.

## Avvertenza:

Gli studenti di Filosofia sono tenuti a portare quanto indicato al n. 1 e, a scelta, uno degli Autori indicati al n. 2. Per gli studenti di Lettere e di Lingue il programma è limitato al n. 1.

## Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì e mercoledì dalle 17 alle 18 (aula M: Liviano).

Il docente riceve gli studenti il mercoledì dalle 16 alle 17 e, in genere, dopo le lezioni.

## GEOGRAFIA

(Corso di laurea in Lettere)

(Prof. E. Bevilacqua)

Il corso si prefigge di considerare il turismo, fenomeno che ai nostri giorni ha assunto un'importanza eguale a quella delle principali attività dell'uomo. I suoi flussi e le sue esigenze saranno confrontate con le condizioni della natura e con le modificazioni che l'uomo inserisce sulla superficie terrestre.

Per poter comprendere bene il fenomeno di cui sopra bisogna avere presenti i principali problemi fisici ed umani della terra.

L'applicazione di quanto sarà considerato in generale si effettuerà nei seminari. Durante lo studio lo studente dovrà avere sempre a sua disposizione un atlante.

## Bibliografia:

1. *Il Turismo* Appunti delle lezioni  
G. CORNA PELLEGRINI, *Turismo, come e perché. Modello di ricerca geografica e topografica*, Milano, Unicopli 1985.

- J.P. LOZATO GIOTART, *Géographie du tourisme*, Milano, Masson (II<sup>a</sup> ed.) 1987.
2. Carte geografiche, topografiche e tematiche: esercitazioni.  
Per coloro che non frequentano: L. CUCCOLI-S. TORRESANI, *Introduzione alla cartografia e alle rappresentazioni grafiche*, Bologna, Clueb 1985.  
A.N. STRAHLER, *Geografia fisica* (esclusi i capitoli 6, 19, 22, 23, 27, 28, 29, 30), ed. it., Padova, Piccin 1984.  
C. CALDO, *Geografia umana*, Palermo, Palumbo 1983.
  3. Seminario con obbligo di frequenza: Il Turismo internazionale (dott. E. Casti Moreschi).  
C. MUSCARÀ, *Gli spazi del turismo*, Bologna, Patron 1983.  
Oppure: F. FUGA, *Il turismo dell'Argentario nei suoi aspetti economici sociali e urbanistici*, Pisa, Ist. Scienze Geografiche, Università di Pisa 1975.  
Oppure: G. GALLIANO, *Aspetti geografici del turismo nella riviera di ponente*, Genova, Ist. Scienze Geografiche, Università di Genova, 1975.  
Oppure: C. CAVACO, *Aspetti geografici del turismo nella riviera di ponente*, Genova, Ist. Scienze Geografiche, Università di Genova 1974.

## Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì, mercoledì dalle 15 alle 16 (aula M del Dipartimento di Geografia).  
La docente riceve gli studenti il mercoledì dalle 15 alle 17.

## GEOGRAFIA

(Corso di laurea in Lingue)

(Prof. F. Tessari)

Geografia dei paesi in cui si studia la lingua come «quadriennale» e come «biennale». Qualora al momento di sostenere l'esame lo studente non abbia ancora deciso la seconda lingua, la sua scelta sarà quella del paese del quale studierà la lingua con maggiore probabilità.

## Bibliografia:

- Per tutti: Appunti dalle lezioni e C. CALDO, *Geografia umana*, Palermo, Palumbo 1987. Indicazioni sui testi cui fare eventuale riferimento per gli argomenti trattati a lezione saranno forniti durante le lezioni stesse.
- Per il francese: P. GEORGE, *La Francia*, Milano, Il Saggiatore 1983 insieme a L. PEDRESCHI, *Appunti di geografia regionale sulla Francia*, Pisa, Libreria Goliardica 1983; in alternativa ai testi predetti Ph. PINCHEMEL, *La France*, I II, Paris, Colin 1981 oppure M. BALESTE, *L'économie française*, Paris, Masson 1984.
- Per l'inglese: C. CHALINE, *Il Regno Unito e la Repubblica d'Irlanda*, Milano, Il Saggiatore 1985 insieme a L. PEDRESCHI, *Appunti di geografia sulle Isole Britanniche*, Pisa, Libreria Goliardica 1984; in alternativa ai due testi indicati A. REFFAY, *La Royaume-Uni et la République d'Irlande*, Paris, Masson 1979 oppure R.J. JOHNSTON-J. DOORNKAMP, *The Changing Geography of the United Kingdom*, London, Methuen 1982.
- Per l'anglo-americano: J.H. PATERSON, *North America — A Geography of Canada and the United States*, New York, Oxford University Press (7<sup>a</sup> ed.) 1984.
- Per il tedesco: P. RIQUET, *La Repubblica federale di Germania*, Milano, Il Saggiatore 1985 insieme a L. PEDRESCHI, *Appunti di geografia regionale sulla Germania*, Pisa,

Libreria Goliardica 1980; in alternativa ai testi predetti F. REITEL, *Les Allemagnes (R.F.A. et R.D.A.)*, Paris, Colin 1980 oppure R.E.H. MELLOR, *The two Germanies — A Modern Geography*, London, Harper & Row 1978. Per approfondire i lineamenti geografico-economici della Repubblica Federale Tedesca è utile consultare V. VIALLI (a cura di), *L'economia tedesca*, Milano, Etas Libri 1981.

Per lo spagnolo e il portoghese: J. VILÀ VALENTI, *La Penisola Iberica*, Milano, Il Saggiatore 1982 insieme a L. PEDRESCHI, *Appunti di geografia regionale sulla Penisola Iberica*, Pisa, Libreria Goliardica 1981; in alternativa ai due testi predetti A. HUETZ DE LEMPS, *L'Espagne*, Paris, Masson 1976 o altri testi da concordare col docente. Per approfondire specifici temi geografico-economici sulla Spagna si può consultare R. TAMAMES, *Estructura Econòmica de España*, Madrid, Alianza Editorial 1985.

Per il russo: R.E.H. MELLOR, *The Soviet Union and its Geographical Problems*, London, Macmillan 1982 oppure P. CARRIERE, *L'économie de l'Urss*, Paris, Masson 1984 o altri testi da concordare col docente.

Per le lingue dei paesi dell'Europa socialista: A. BLANC, *L'Europa socialista*, Milano, Angeli 1977 insieme ad altro testo da concordare col docente in relazione alla lingua studiata.

Per l'arabo: J.-F. TROIN (a cura di), *Le Maghreb — Hommes et espaces*, Paris, Colin 1985.

#### Avvertenze:

Gli studenti di lingue diverse da quelle indicate sono pregati di concordare direttamente col docente il programma e i testi riguardanti i paesi di loro specifico interesse. Ciò vale a maggior ragione nel caso di eventuale iterazione dell'esame.

Allo scopo di rendere più ragionata la conoscenza delle diverse realtà geografiche, si consiglia di verificare lo studio dei testi attraverso l'uso di uno dei normali atlanti scolastici e la consultazione di altri atlanti specificamente indicati presso la biblioteca del Dipartimento di Geografia.

#### Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì, mercoledì dalle ore 16 alle 17 (Dipartimento di Geografia).

Il docente riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 17 alle 18 e subito dopo le lezioni.

### GEOGRAFIA FISICA (Corso di laurea in Lettere) (Prof. A. Girardi)

Il corso verte innanzi tutto sull'interpretazione dei principali aspetti del rilievo terrestre e sulle cause che l'hanno determinato. Lo scopo è di dare agli studenti l'opportunità di sperimentare direttamente alcune procedure di uso ormai corrente nell'acquisizione dei dati fisici di base per l'inquadramento, la decodificazione e la ricostruzione evolutiva di diverse realtà territoriali. Il corso inoltre si prefigge l'introduzione ai problemi di impatto ambientale relativi ad alcuni interventi antropici. È previsto infine il coinvolgimento degli studenti nella sperimentazione di unità didattiche della geografia fisica.

Il corso è così articolato:

1. Cicli di lezioni sui principali aspetti del rilievo terrestre con particolare riguardo alla situazione italiana.

2. Esercitazioni pratiche sulle modalità di interpretazione, elaborazione ed applicazione delle carte topografiche e di alcune carte tematiche; è inoltre tenuto dal Dott. G. Secco un ciclo di esercitazioni sull'uso di alcuni metodi statistico-quantitativi in geografia.
3. Esercitazioni su teleimmagini (da satellite e da aereo) quali esemplificazioni dell'impiego da telerilevamento nella ricerca geografica pura e in quella applicata alle esigenze dell'archeologia, della topografia storica e della pianificazione territoriale.
4. Escursioni tematiche sul terreno.
5. Seminari sulla didattica della geografia fisica.  
Data la particolare impostazione del corso si consiglia agli interessati un'assidua frequenza.

#### Bibliografia:

1. Appunti da lezione integrati da: A.N. STRAHLER, *Geografia fisica*, ed. it., Padova, Piccin 1984 (soprattutto la Parte IV) e U. LEONE, *Geografia per l'ambiente*, Roma, N.I.S. 1987.
2. Per le carte topografiche: O. MARINELLI, *Atlante dei tipi geografici*: consultare la apposite tavole disponibili presso il Dipartimento di Geografia. Per le carte tematiche lo specifico materiale sarà consultabile presso il docente.
3. A. TONELLI, *Misurare l'ambiente. Introduzione al telerilevamento*, Coll. B.M.S., Zanichelli 1981 e E. AMADESI, *Atlante aerofotografico*, Ed. Pitagora 1982. Quest'ultima opera è consultabile presso il Dipartimento di Geografia.
4. Apposito materiale documentario sarà, di volta in volta, distribuito ai partecipanti.
5. Si farà uso di documentazioni e di attrezzature disponibili presso la biblioteca, la cartoteca e i laboratori del Dipartimento di Geografia.

#### Orario delle lezioni:

Lunedì e martedì dalle 9 alle 10, mercoledì dalle 9 alle 11 (Sala A del Dipartimento di Geografia). Eventuali variazioni dell'orario e le date delle escursioni saranno concordate con gli studenti.

Il docente riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 11 alle 12 o previo appuntamento telefonico.

### GEOGRAFIA REGIONALE (Corsi di laurea in Lettere e Filosofia) (Prof. M.L. Gazerro)

1. La questione ambientale.
2. Sviluppo economico e organizzazione territoriale in Italia nel dopoguerra.
3. Struttura ed evoluzione del paesaggio italiano.
4. Territorio ed economia nel Veneto.

#### Bibliografia:

1. B. COMMONER, *Il cerchio da chiudere*, Milano, Garzanti 1986.  
U. LEONE, *Geografia per l'ambiente*, Roma, NIS, 1987.
2. S. GOGLIO (a cura di), *Italia: centri e periferie. Analisi regionale, prospettive e politiche d'intervento*, Milano, Angeli 1982, pp. 1-98.

A. CELANT-P. MORELLI, *La geografia dei divari territoriali in Italia*, Firenze, Sansoni 1986.

3. *I paesaggi umani*, Milano, Touring Club Italiano 1977.

Gli studenti dovranno dimostrare di saper riconoscere gli aspetti caratteristici dei paesaggi dell'Italia attraverso la lettura e l'interpretazione almeno delle seguenti carte dell'I.G.M.:

- 1 - APPIANO 1:50.000
- 2 - SANTHÌÀ 1:50.000
- 3 - MILANO 1:100.000
- 4 - VERONA OVEST 1:50.000
- 5 - COMACCHIO 1:100.000
- 6 - MESTRE 1:50.000
- 7 - MONTECATINI TERME 1:25.000
- 8 - ISOLA D'ISCHIA-NAPOLI 1:100.000
- 9 - MARANO DI NAPOLI 1:25.000
- 10 - FOGGIA 1:100.000
- 11 - SIRACUSA 1:50.000

Le carte sono in visione presso il Dipartimento.

4. C. ROVERATO, *La terza regione industriale*, in *Il Veneto* (a cura di S. Lanaro), Torino, Einaudi 1984, pp. 165-230.

Durante il corso dell'anno sarà organizzato un ciclo di esercitazioni sull'utilizzazione dei metodi statistico-quantitativi in geografia, condotto dal dott. Giacomo Secco.

*Orario delle lezioni:*

Lunedì, martedì e mercoledì ore 15-16 (Sala A del Dipartimento di Geografia).  
La docente riceve gli studenti il mercoledì dalle 16 alle 17.

GLOTTOLOGIA

(Corso di laurea in Lingue e Letterature straniere moderne: M-Z)  
(Prof. G.L. Borgato)

1. Introduzione alla Linguistica.
2. Teorie linguistiche del Novecento.

*Bibliografia:*

1. A. AKMAJIAN-R. DEMERS-R. HARNISH, *Linguistica* (2ª edizione), Bologna, Zanichelli (tranne i Capitoli 7, 8, 9, 10).
2. F. DROSTE-Y. D'HULST (a cura di), *Nuove prospettive nella linguistica contemporanea*, Padova, CLESP (tranne i Capitoli 4 e 8). L. RIZZI, *Spiegazione e teoria grammaticale*, Padova, CLESP (tranne il cap. 3).

*Orario delle lezioni:*

Lunedì, martedì e mercoledì dalle 12 alle 13 (aula H: Maldura).  
Il docente riceve gli studenti lunedì e martedì dalle 11 alle 12.

GLOTTOLOGIA

(Corso di laurea in Lingue e Letterature straniere moderne: A-L)  
(Prof. R. Galassi)

1. Teorie contemporanee del linguaggio.
2. Le forme del contenuto come fattore sociale.

*Bibliografia:*

1. Appunti dalle lezioni. B. MALMBERG, *L'analisi del linguaggio nel XX secolo*, Bologna, Il Mulino 1985. R. GALASSI, *Semantica*, in FAVA-GALASSI-LEONARDI-SBISA, *Prospettive di teorie del linguaggio*, Milano, Unicopli (in stampa).
2. Appunti dalle lezioni. L. HJELMSLEV, *Saggi linguistici*, a cura di R. Galassi, vol. I, Milano, Unicopli (in stampa).

*Orario delle lezioni:*

Lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 11 alle 12 (aula H: Maldura).  
Il docente riceve gli studenti l'ora precedente le lezioni.

GLOTTOLOGIA

(Corso di laurea in Lettere: A-L)  
(Prof. G.B. Pellegrini)

1. Elementi di fonetica e di Linguistica generale.
2. Breve storia della linguistica indoeuropea.
3. Alcuni problemi di linguistica storica.
4. Il lessico del latino volgare.

*Bibliografia:*

1. N. FRANCOVICH ONESTI, *Storia e fonologia*, Firenze, Sansoni.
2. V. PISANI, *Le lingue indoeuropee*, Brescia, Paideia 1971 (o edizioni successive).
3. «Fondamenti. Rivista quadrimestrale di cultura», 7 (1987): *Lingua e storia* a cura di M. Pavan, Brescia, Paideia 1987.
4. V. VAANÄNEN, *Introduzione al latino volgare*, Bologna, Patron 1982.

*Orario delle lezioni:*

Lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 10 alle 11 (aula E: Maldura).  
Il docente riceve gli studenti martedì e mercoledì dalle 12 alle 13.

GLOTTOLOGIA

(Corso di laurea in Lettere: M-Z)  
(Prof. A. Prodocimi)

1. Cenni di storia, teorie e metodologie della linguistica.
2. Introduzione alla linguistica indoeuropea.
3. L'«eredità indoeuropea» nell'opera di Georges Dumézil: tra ricostruzione, storia e narratologia.
4. Seminario: interpretazione di testi.

*Bibliografia:*

La bibliografia sarà data nel corso delle lezioni.

*Orario delle lezioni:*

Lunedì e martedì dalle 11 alle 12 (aula I: Maldura), mercoledì dalle 12 alle 13 (aula L: Maldura).

Il docente *riceve* gli studenti il lunedì ed il martedì dalle 12 alle 13.

GLOTTOLOGIA II (Iterazione)  
(Corso di laurea in Lingue e Letterature straniere moderne)  
(Prof. L. Vanelli)

1. Introduzione alla pragmatica.
2. a. La deissi linguistica (con particolare riguardo per l'italiano).  
b. I tempi verbali: valori deittici e anaforici.

*Bibliografia:*

1. S.C. LEVINSON, *La pragmatica*, Bologna, Il Mulino 1985 (tranne il Cap. VI).
2. a) L. VANELLI, *La deissi in italiano*, fascicolo disponibile presso il Dipartimento di Linguistica.  
Appunti dalle lezioni.  
b) P.M. BERTINETTO, *I tempi dell'indicativo*, fotocopie disponibili presso il Dipartimento di Linguistica (sostituibile con: P.M. BERTINETTO, *Tempo, aspetto e azione nel verbo italiano. Il sistema dell'indicativo*, Firenze, Accademia della Crusca (Distributrice: Licosa, Firenze) 1986, pp. 11-74 e pp. 323-523).  
Appunti dalle lezioni.

*Orario delle lezioni:*

Mercoledì dalle 16 alle 17 (aula G: Maldura), giovedì dalle 9 alle 10 (aula C: Maldura), venerdì dalle 11 alle 12 (aula D: Maldura).

La docente *riceve* gli studenti il mercoledì e il giovedì dalle 10 alle 11.

GRAMMATICA GRECA  
(Prof. F. Donadi)

1. Pseudo-Longino, *Il Sublime*.
2. Letture personali.
3. Istituzioni.

*Bibliografia:*

1. *Du Sublime*, texte ét. et trad. par H. Lebègue, Paris, Les Belles Lettres 1965, o ANONIMO, *Del Sublime*, testo, trad. e nn. a cura di A. Rostagni, Milano 1947 (nella rist. con aggiornamento del 1982). Appunti dalle lezioni.
2. DIONE DI PRUSA, *Il cacciatore*, a cura di Elisa Avezzi-F. Donadi, Venezia, Marsilio (Il Convivio) 1985; GORGIA, *Encomio di Elena*, testo trad. nn. a cura di F. Donadi, Roma, L'Erma 1982.

3. L. BOTTIN, *Grammatica Greca*, 2 voll., Padova, CLESP 1985-86; O. LONGO, *Elementi di grammatica storica e dialettologia greca*; consigliabile M. PASQUALE, *Bilychnis, grammatica e sintassi greco latina. Teoria comparata*, Napoli, Ladisa 1987.

Il corso sarà affiancato da esercitazioni tenute dalla dott.ssa Monica Centanni, in data da concordare.

*Orario delle lezioni:*

Lunedì, martedì e mercoledì dalle 11 alle 12 (aula 1: Liviano).

Il docente *riceve* gli studenti il lunedì mattina.

GRAMMATICA ITALIANA  
(Prof. E. Leso)

1. Nozioni generali e introduttive.
2. Didattica dell'italiano e grammatica.
3. Elementi di storia della grammatica italiana: Francesco Soave.

*Bibliografia:*

- 1.-2. Appunti dalle lezioni. E inoltre: L. RENZI, *Una grammatica ragionevole per l'insegnamento*, in G. BERRUTO (a cura di), *Scienze del linguaggio ed educazione linguistica*, Torino, Stampatori 1977 (oppure: Modena, Centro Programmazione Editoriale 1983), pp. 13-51; C. CASTELFRANCHI, *La grammatica a scuola: ragionevole o razionale?*, in D. PARISI (a cura di), *Per una educazione linguistica razionale*, Bologna, Il Mulino 1979, pp. 433-443; M.L. ALTIERI BIAGI, *Didattica dell'italiano*, Edizioni Scolastiche B. Mondadori, 1978. Gli esaminandi sono tenuti a conoscere esaurientemente uno dei seguenti manuali: F. SABATINI, *La comunicazione e gli usi della lingua*, Torino, Loescher 1985; M. DARDANO-P. TRIFONE, *Grammatica italiana*, Bologna, Zanichelli 1984; *La lingua tra norma e scelta*, Padova, Liviana 1983.
3. Appunti dalle lezioni (o, eventualmente, dispense).

*Orario delle lezioni:*

Lunedì, martedì e mercoledì dalle 11 alle 12 (nella Sala del Circolo filologico linguistico).

Il docente *riceve* gli studenti lunedì, martedì e mercoledì dalle 10 alle 11.

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA  
(Prof. P.F. Beatrice)

1. Caratteri generali della letteratura cristiana antica.
2. La Croce e gli idoli. La soteriologia di Atanasio di Alessandria nell'apologia «Contro i pagani sull'incarnazione del Verbo».
3. Lettura, traduzione e commento di Atanasio di Alessandria, *Contro i pagani* (per intero), più i capitoli finali della seconda parte *Sull'incarnazione del Verbo* (41-57).

## Bibliografia:

1. J. QUASTEN, *Patrologia*, trad. it., Torino, Marietti 1980.
2. J. ROLDANUS, *Le Christ et l'homme dans la théologie d'Athanasie d'Alexandrie*, Leiden, Brill 1968; Ch. KANNENGIESSER, *Politique et théologie chez Athanasie d'Alexandrie*, Paris, Beauchesne 1973.
3. Appunti dalle lezioni. Fotocopie del testo greco presso la Segreteria del Dipartimento di storia. Si terranno presenti soprattutto i commenti di E.P. MEIJERING, *Athanasius: Contra Gentes*, Leiden, Brill 1984 e P. TH. CAMELOT, *Athanasie d'Alexandrie: Contre les Païens*, Paris, Cerf, (Sources Chrétiennes 18 bis), 1977.

## Orario delle lezioni:

Martedì dalle 16 alle 17 (aula 1: Liviano), mercoledì dalle 16 alle 17 e giovedì dalle 10 alle 11 (in via Manin 19, I piano).

Il docente riceve gli studenti immediatamente dopo le lezioni, presso il Dipartimento di Storia (sezione Scienze religiose).

## LETTERATURA DELLE TRADIZIONI POPOLARI

(Prof. M. Milani)

1. Storia e problemi del folklore.
2. Tradizioni popolari e cultura letteraria in Ruzzante e nella letteratura pavana.
3. Preparazione e uso del questionario. Esercitazioni e seminari.

## Bibliografia:

1. B. PIANTA, *Cultura popolare*, Milano, Garzanti 1982. P. CLEMENTE-A.R. LEONE-S. PUCCINI-C. ROSSETTI-P. SOLINAS, *L'antropologia italiana. Un secolo di storia*, Bari, Laterza 1985, capp. II, III e IV (completo per gli iterandi). P. BURKE, *Cultura popolare nell'Europa moderna*, Milano, Mondadori 1980.
2. *Poesia rustica veneta dal sec. XV al sec. XVII*, a cura di M. MILANI, dispense (in preparazione). *Streghe, morti ed esseri fantastici nel Veneto oggi*, a cura di M. MILANI, dispense 1985. M. MILANI, «Snaturalità» e deformazione nella lingua teatrale del Ruzzante, in *Lingua e strutture del teatro italiano del Rinascimento*, Padova, Liviana 1970, pp. 109-201. M. MILANI, *Rileggendo Ruzzante: note, ipotesi e provocazioni* (saggio in corso di stampa). Tre opere a scelta del Ruzzante nelle edizioni di L. ZORZI (Torino, Einaudi) o di G. PADOAN (Padova, Antenore).
3. Esame di uno o più testi dialettali antichi comparati con testimonianze raccolte sul campo. Ricerche individuali o di gruppo.

## Orario delle lezioni:

Martedì, mercoledì e giovedì dalle 12 alle 13 (aula I: Maldura).

La docente riceve il martedì, mercoledì e giovedì dalle 11 alle 12 presso l'Istituto di filologia neolatina.

## LETTERATURA FRANCESE MODERNA E CONTEMPORANEA

(Prof. A.M. Dal Cengio)

1. Elementi di critica letteraria francese contemporanea.
2. Parte generale: storia della letteratura dell'Ottocento e del Novecento. Riferimento ai principali movimenti e autori della seconda metà del Seicento e di tutto il Settecento.

## Bibliografia:

1. G. POULET, *Les chemins actuels de la critique*, Parigi, Plon (part. cap. XII, pp. 289-315). G. POULET, *Etudes sur le temps humain*, Parigi, Plon (part. vol. I, pp. 104-121; vol. IV, pp. 55-78). G. GENETTE, *Figures I*, Parigi, Seuil (part. pp. 185-204 e 205-221); G. GENETTE, *Figures II* (part. pp. 101-122). J. STAROBINSKI, *L'oeil vivant*, Parigi, Gallimard (part. pp. 69-89). J. STAROBINSKI, *La relation critique*, Parigi, Gallimard (part. pp. 9-33 e 34-79). Il saggio dal titolo *Leo Spitzer et la lecture stylistique* compare anche come introduzione a: L. SPITZER, *Etudes de style*, Parigi, Gallimard (di cui si analizzerà in particolare il saggio dal titolo *L'effet de sourdine dans le style classique: Racine*). L. SPITZER, *Critica stilistica e semantica storica*, Bari, Laterza (part. pp. 148-189). Per una comprensione della letteratura critica presa in esame si richiede la conoscenza dell'opera di Racine in particolare della *Phèdre* (J. RACINE, *Phèdre*, in *Oeuvres Complètes*, Parigi, Gallimard, vol. I) e dei seguenti testi critici: R. BARTHES, *Sur Racine*, Parigi, Seuil. F. ORLANDO, *Lettura freudiana della «Phèdre»*, Torino, Einaudi.
2. P. BRUNEL, *Histoire de la littérature française*, Parigi, Bordas. M. RICHTER-A. CAPATTI, *Méridiennes. Histoire et Anthologie de la Littérature Française*, Milano, Ed. Scol. Mondadori. A. LAGARDE-L. MICHARD, *XIX<sup>e</sup> siècle, XX<sup>e</sup> siècle*, Parigi, Bordas. Si consiglia inoltre: *Littérature Française*, Parigi, Arthaud («Collection Littérature Française/Poche» publiée sous la direction de C. Pichois) voll. 7, 8 e 9.

## Orario delle lezioni:

Mercoledì e giovedì dalle 9 alle 10 (aula A: Maldura), venerdì dalle 10 alle 11 (aula D: Maldura).

La docente riceve gli studenti il giovedì dalle 10 alle 11, presso l'Istituto di Filologia romanza.

## LETTERATURA GRECA

(Prof. G. Serra)

1. *L'Edipo a Colono* di Sofocle.
2. *Letture personali*:
  - a) Omero, quattro canti a scelta;
  - b) Sofocle, *Edipo Re*;
  - c) Epicuro, *Lettera a Menèceo* e frammenti di etica;
  - d) Seneca, *Edipo*;
  - e) Emanuele Tesauro, *Edipo*.
3. *Metrica e Storia della letteratura*.

## Bibliografia:

1. SOPHOCLES *Fabulae*, ed. A.C. Pearson («Scriptorum Classicorum Bibliotheca Oxoniensis»); SOPHOCLE, Tome III, *Philoctète-Oedipe à Colone*, ed. A. Dain («Les Belles Lettres»).
2. a) A chi scelga l'*Odissea* si consiglia l'edizione commentata della Fondazione Valla.  
b) SOPHOCLES *Fabulae*, ed. Pearson; SOPHOCLE, Tome II, *Ajax-Oedipe Roi-Electre*, ed. A. Dain («Les Belles Lettres»).
- c) EPICURO, *Scritti morali*. Testo, introduzione e traduzione di C. Diano, edizione a cura di G. Serra («Biblioteca Universale Rizzoli», L. 621).
- d) Consigliamo la traduzione di Vico Faggi, ed. Einaudi («Collezione di teatro», 156).
- e) E. TESAURO, *Edipo*, a cura di C. Ossola, Marsilio Editori 1987.
3. B. GENTILI, *La metrica dei Greci*, ed. D'Anna; P. MAAS, *Metrica greca*, ed. Le Monnier («Biblioteca della Saggiatore», 39); L. CANFORA, *Storia della letteratura greca*, ed. Laterza 1986.

## Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì e mercoledì, dalle 10 alle 11 (aula M: Liviano).  
Il docente riceve gli studenti dopo la lezione.

LETTERATURA GRECA  
(Prof. L.F. Turato)

1. a) ESCHILO, *Eumenidi*.  
b) La «fortuna» di Eschilo nella cultura moderna e contemporanea.
2. Letture personali:  
a) OMERO, *Odissea*, XI e XXIV; ESiodo, *Teogonia*.  
b) PLATONE, *Gorgia*.
3. Storia della letteratura.
4. Metrica.

## Bibliografia:

1. a) *Aeschylus septem quae supersunt tragoedias* edidit Denys Page (Oxford). ESCHILO, *Agamennone*, *Coefore*, *Prometeo*; SOFOCLE, *Elettra*; Euripide, *Elettra*, *Oreste*, *Ifigenia in Tauride*, *Ifigenia in Aulide* (si consigliano le traduzioni contenute in *Il teatro greco, Tutte le tragedie*, a cura di C. Diano (Sansoni ed.)).  
b) ARISTOFANE, *Rane* (si consiglia la traduzione di B. MARZULLO, in *Aristofane, Le commedie*, Laterza); ARISTOTELE, *Poetica* (trad. a scelta); PSEUDO-LONGINO, *Del Sublime* (trad. a scelta). A. BOECKH, *La filologia come scienza storica* (Guida edd.); *Nietzsche-Rohde-Wilamowitz-Wagner, La polemica sull'arte tragica*, a cura di F. Serpa, Sansoni 1972; J.-P. VERNANT-P. VIDAL NAQUET, *Mito e tragedia nell'antica Grecia* (Einaudi); F. TURATO, *Prometeo in Germania* (in corso di stampa).
2. a) OMERO: edizione a scelta; HÉSIODE, *Théogonie* etc., texte établi et traduit par Paul Mazon («Les Belles Lettres»).
- b) PLATONIS *Opera*, rec. brevisque adn. crit. instr. Ioannes Burnet, Tomus III (Oxford).
3. L. CANFORA, *Storia della letteratura greca* (Laterza).
4. B. GENTILI, *La metrica dei greci* (G. D'Anna ed., Messina-Firenze).

## Avvertenze:

Allo studente è richiesta una buona conoscenza della fonetica, della morfologia e della dialettologia greca.

Si consigliano: L. BOTTIN, *Grammatica greca*, 2 voll., Padova, Clesp 1985; O. LONGO, *Elementi di grammatica storica e dialettologia greca*, Padova, Cleup 1985.

## Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì e mercoledì dalle 9 alle 10 (aula N: Liviano).  
Il docente riceve gli studenti il mercoledì, a partire dalle ore 10,15.

LETTERATURA ITALIANA (A-D)  
(Prof. A. Balduino)

1. Didattica della letteratura italiana: a) Problema e problemi della storiografia letteraria; b) L'analisi dei testi in versi.
2. La *Divina Commedia*.
3. La letteratura italiana: lineamenti storici, testi, problemi critici, metodo e strumenti della ricerca.
4. Letture personali.

## Bibliografia:

1. a) Appunti dalle lezioni; C. DIONISOTTI, *Geografia e storia della letteratura italiana*, Torino, Einaudi 1967, pp. 23-45 e 75-102; lettura a scelta di uno dei seguenti volumi: *Letteratura e storia letteraria*, a cura di M. Pazzaglia, Bologna, Zanichelli 1978; *Insegnare la letteratura*, a cura di C. Acutis, Parma, Pratiche 1979; *Fare storia della letteratura*, a cura di O. Cecchi-E. Ghidetti, Roma, Editori Riuniti 1986.
- b) L'esemplificazione sarà per lo più attuata attraverso testi normalmente inclusi in antologie scolastiche come quelle indicate al punto 3 (particolarmente consigliata R. CESERANI-L. DE FEDERICIS, *Il materiale e l'immaginario. Laboratorio di analisi dei testi e di lavoro critico*, Torino, Loescher 1985, voll. 5); di brani meno facilmente accessibili sarà fornito il testo durante le lezioni. L'elenco di tutti i testi analizzati sarà disponibile alla fine del corso. Per la preparazione, gli appunti delle lezioni vanno integrati con la lettura di L. RENZI, *Come leggere la poesia*, Bologna, Il Mulino 1987? (vivamente raccomandato anche SEMINARIO DI ITALIANO (Friburgo), *Analisi testuali per l'insegnamento*, Padova, Liviana 1976).  
In sede d'esame ogni candidato dovrà inoltre presentare propri esercizi di lettura relativi a dieci testi, opportunamente scelti fra opere, autori e generi appartenenti a diversi periodi storici. Quest'ultimo punto del programma è sostituibile con la partecipazione attiva (e assidua) all'apposito seminario tenuto dal dott. G. Santato.
2. Vedi parte comune.
3. Vedi parte comune.
4. Lettura integrale, in una moderna edizione commentata, di un'opera (o gruppo di opere) a scelta fra: D. ALIGHIERI, *Rime*; F. PETRARCA, *Rerum vulgarium fragmenta*; L. PULCI, *Morgante*; A. POLIZIANO, *Stanze per la giostra e Fabula di Orfeo*; L. ARIOSTO, *Orlando furioso*; P. BEMBO, *Rime*; T. TASSO, *Gerusalemme liberata*; G.B. MARINO, *Adone*; P. METASTASIO, *Didone abbandonata*, *L'Olimpiade* e *Attilio*

*Regolo*; G. PARINI, *Odi e Il giorno*; V. ALFIERI, *Filippo, Saul* e altre due tragedie a scelta; U. FOSCOLO, *Odi, Sonetti, Dei Sepolcri, Le Grazie*; A. MANZONI, *Liriche e Tragedie*; G. LEOPARDI, *Canti*; G. CARDUCCI, *Odi barbare* (oppure *Poesie scelte*, a cura di L. Baldacci, Milano, Mondadori, 1974); G. PASCOLI, *Myrica*; G. D'ANNUNZIO, *Laudi*.

*Orario delle lezioni:*

Lunedì dalle 9 alle 10, mercoledì dalle 15 alle 16, giovedì dalle 15 alle 16 (aula F: Maldura).

Il docente riceve gli studenti il lunedì dalle 10 alle 12 e il mercoledì dalle 16 alle 18.

LETTERATURA ITALIANA (E-L)  
(Prof. C. Galimberti)

1. Aspetti e momenti del petrarchismo dal Bembo al Tasso.
2. La *Divina Commedia*.
3. La letteratura italiana: lineamenti storici, testi, problemi critici, metodo e strumenti della ricerca.
4. Letture personali.

*Bibliografia:*

1. *Lirici del Cinquecento*, a cura di L. BALDACCI, Milano, Longanesi 1975; T. TASSO, *Rime per Lucrezia Bendidio*, a cura di L. De Vendittis, Torino, Einaudi 1965; L. BALDACCI, *Il petrarchismo italiano nel Cinquecento*, Padova, Liviana 1974, pp. 11-44, 49-110; H. FRIEDRICH, *Epoche della lirica italiana. Il Cinquecento*, Milano, Mursia, 1975, pp. 1-16, 85-86, 88-90, 93-95, 98-105, 121-133, 142-146, 166-171; G. IZZI, *Petrarchismo*, «voce» nel *Dizionario critico della letteratura italiana* diretto da V. BRANCA, Torino, Utet 1986, vol. III, pp. 432-440; C. GALIMBERTI, *Introduzione* a C. MAGNO, *Rime*, Venezia, Marsilio (in corso di pubblicazione).
2. Vedi parte comune.
3. Vedi parte comune.
4. Lettura integrale, in una moderna edizione commentata, di un'opera (o di un gruppo di opere) a scelta fra: D. ALIGHIERI, *Vita nuova*; D. ALIGHIERI, *Rime*; F. PETRARCA, *Il Canzoniere*; G. BOCCACCIO, *Decameron*; A. POLIZIANO, *Stanze per la giostra e Fabula di Orfeo*; L. PULCI, *Morgante*; M.M. BOIARDO, *Orlando innamorato*; N. MACCHIAVELLI, *Il Principe*; F. GUICCIARDINI, *Ricordi*; L. ARIOSTO, *Orlando furioso*; T. TASSO, *Gerusalemme liberata*; G.B. MARINO, *Adone*; P. METASTASIO, *Didone abbandonata, Olimpiade e Attilio Regolo*; C. GOLDONI, tre commedie a scelta; V. ALFIERI, *Saul* e altre due tragedie a scelta; U. FOSCOLO, *Ultime lettere di Jacopo Ortis*; U. FOSCOLO, *Sepolcri*, sonetti, odi e *Le Grazie*; A. MANZONI, *Liriche e tragedie*; A. MANZONI, *I promessi sposi*; G. LEOPARDI, *Canti*; G. LEOPARDI, *Operette morali*; G. CARDUCCI, *Rime nuove*, G. CARDUCCI, *Odi barbare*.

*Orario delle lezioni:*

Lunedì dalle 11 alle 12, giovedì e venerdì dalle 10 alle 11 (aula C: Maldura).  
Il docente riceve gli studenti il giovedì dalle 11 alle 12.

LETTERATURA ITALIANA (M-R)  
(Prof. M. Pastore Stocchi)

1. a) Problemi dell'Umanesimo italiano.  
b) I *Sonetti* del Foscolo.
2. La *Divina Commedia*.
3. La letteratura italiana: lineamenti storici, testi, problemi critici, metodi e strumenti della ricerca.
4. Letture personali.

*Bibliografia:*

1. Appunti dalle lezioni, integrati da: E. Garin, *L'Umanesimo italiano*, Bari, Laterza 1958; ID., *Il Rinascimento italiano*, Bologna, Cappelli 1980; M. PASTORE STOCCHI, *Umanesimo e Rinascimento*, in *Dizionario critico della letteratura italiana*, diretto da V. Branca, II ed., Torino, Utet 1986, vol. IV, pp. 335-344; ID., *Il pensiero politico degli umanisti*, in *Storia delle idee politiche economiche e sociali*, diretta da L. Firpo, vol. III, Torino, Utet 1987, pp. 3-68. Inoltre un'opera a scelta fra le seguenti: W.F. FERGUSON, *Il Rinascimento nella critica storica*, Bologna, Il Mulino 1969; H. BARON, *La crisi del primo Rinascimento italiano*, Firenze, Sansoni 1970; *Interpretazioni del Rinascimento*, a cura di A. Prandi, Bologna, Il Mulino 1971; M.P. GILMORE, *Il mondo dell'Umanesimo*, Firenze, La Nuova Italia 1977; *Il Rinascimento. Interpretazioni e problemi*, Roma-Bari, Laterza 1979.  
Per aspiranti alla tesi in letteratura italiana, laureandi, perfezionandi e per tutti gli uditori interessati a un approfondimento della materia il Prof. Pastore Stocchi terrà un seminario settimanale su testi umanistici, che saranno forniti di volta in volta.
- b) U. FOSCOLO, *Poesie*, a cura di G. Bezzola, Milano, B.U.R. 1976 (o altra edizione integrale delle poesie foscoliane). Oltre agli appunti dalle lezioni, è necessaria una buona conoscenza generale della figura e dell'opera del Foscolo: utile per un primo orientamento M. PUPPO, *Foscolo Ugo*, in *Dizionario critico della letteratura italiana*, citato, vol. II, pp. 268-275 (ivi ampia bibliografia; altre indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso).
2. Vedi parte comune.
3. Vedi parte comune.
4. Tre opere a scelta fra le seguenti: F. PETRARCA, *Secretum*, a cura di E. Carrara, Torino, Einaudi 1977; A. POLIZIANO, *Poesie italiane*, a cura di S. Orlando, Milano, B.U.R. 1976; LORENZO DE' MEDICI, *Canzoniere*, a cura di P. Orvieto, Milano, Mondadori 1984; N. MACCHIAVELLI, *Il Principe* (in qualsiasi edizione integrale); MICHELANGELO, *Rime*, a cura di E. Barelli, Milano, B.U.R. 1975; M. CESAROTTI, *Poesie di Ossian*, a cura di E. Bigi, Torino, Einaudi 1976; V. ALFIERI, *Rime*, a cura di F. Maggini, Firenze, Le Monnier 1933; U. FOSCOLO, *Le ultime lettere di Jacopo Ortis* (in qualsiasi edizione integrale).

*Orario delle lezioni:*

Martedì e giovedì dalle 16 alle 17 (aula G: Maldura), venerdì dalle 11 alle 12 (aula H: Maldura).

Il docente riceve gli studenti il martedì alle ore 17.

LETTERATURA ITALIANA  
(Prof. G. Pullini)

1. Due volti della moralità e del costume nel Cinquecento: Giovanni Della Casa (con riferimenti ad Alberti, Bembo, Sannazaro, Castiglione) e Pietro Aretino.
2. La *Divina Commedia*.
3. La letteratura italiana: lineamenti storici, testi, problemi critici, metodo e strumenti della ricerca.
4. Letture personali.

Bibliografia:

1. Opere: G. DELLA CASA, *Galateo* (1551-1555), a cura di B. Maier, Milano, Mursia 1971, oppure a cura di G. Manganelli-C. Milanini, Milano, Rizzoli 1977: con relative introduzioni; P. ARETINO, *Ragionamento* (1534) — *Dialogo* (1536), a cura di N. Borsellino, Milano, Garzanti 1984 (con relativa introduzione); *La cortigiana* (commedia), a cura di G. Innamorati, Torino, Einaudi 1970. Inoltre, le scelte riportate nell'Antologia (già adottata per la Parte generale) da *Della famiglia* di Alberti, *Asolani* di Bembo, *Arcadia* di Sannazaro, *Cortegiano* di Castiglione. Per la critica: F. DE SANCTIS, *Storia della letterat. ital.* (1870), Bari, Laterza, oppure Torino, Einaudi, capp. *Le «Stanze», Il Cinquecento, Pietro Aretino*; R. CREMANTE, *G. Della Casa*, in *Dizionario critico della letterat. ital.* diretto da V. Branca, Torino, Utet 1973 (1987<sup>2</sup>); C. MARCHI, *L'Aretino*, Milano, Rizzoli 1980. Inoltre, un saggio a scelta fra: G. INNAMORATI, P.A., in *I minori*, Milano, Marzorati 1961, vol. II, pp. 1019-1047; E. BONORA, P.A., in *Storia letterat. ital.* diretta da Cecchi-Sapegno, Milano, Garzanti 1966; vol. IV, pp. 340-356; M. BARATTO, P.A., in *Dizionario critico della letterat. ital.*, ed. cit.
- 2.3. Vedi parte comune, punti 2-3.
4. Un romanzo a scelta di Pirandello, uno di Svevo, uno di Moretti. Per la critica: lettura integrale di G. PULLINI, *Tra esistenza e coscienza* (narrativa e teatro del '900), Milano, Mursia 1986: in particolare capp. I (2); II (2, 3, 4); III (2, 3).

Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì e mercoledì dalle 11 alle 12 (aula E: Maldura).  
Il docente riceve gli studenti il mercoledì dalle 11 alle 12.

LETTERATURA ITALIANA parte comune  
(Proff. Balduino-Galimberti-Pastore Stocchi-Pullini)

2. Nel testo critico e con l'ausilio di uno dei migliori commenti (Scartazzini-Vandelli, Casini-Barbi, Porena, Grabber, Momigliano, Sapegno, Chimenz, Montanari, Bosco-Reggio, Singleton, Salinari-Romagnoli-Lanza, Pasquini-Quaglio, ecc.). Gli studenti che sostengono l'esame con i proff. Balduino, Galimberti, Pullini, sono invitati a seguire le esercitazioni che, sulla *Commedia* dantesca, sono tenute dalla dott.ssa M.G. Pensa.
3. Una buona storia-antologia per i licei. Si consigliano: M. MARTI-G. VARANINI, *Problemi e testimonianze della civiltà letteraria italiana*, Firenze, Le Monnier, s.d.; oppure A. GIANNI-M. BALESTRIERI-A. PASQUALI, *Antologia della letteratura italiana*, Messina-Firenze, D'Anna 1963<sup>2</sup>; B. BASILE-PULLEGA, *La cultura letteraria in Italia ed*

*Europa*, Bologna, Zanichelli 1979 e segg.; G. CAVALLINI-L. MARGUATI-M. CARLETTI, *Letteratura italiana. Storia, testi, orientamenti critici*, Firenze, Bulgarini 1978; R. CEsERANI-L. DE FEDERICIS, *Il materiale e l'immaginario*, Torino, Loescher 1985 (è sufficiente l'editio minor in 5 volumi); M. PAZZAGLIA, *Gli autori della letteratura italiana*, Bologna, Zanichelli 1972 c segg.; o altra antologia di analoga impostazione. Si raccomanda di impostare la preparazione soprattutto sulla lettura critica dei testi antologizzati, più che sulla faticosa incetta di dati cronologici e bibliografici (dei quali tuttavia, sia pure con misura, si dovrà tener conto).

Per le indispensabili integrazioni relative a metodi e strumenti della ricerca e a basilari nozioni propedeutiche si ricorra a M. PUPPO, *Manuale critico bibliografico per lo studio della letteratura italiana*, Torino, SEI 1976; W.T. ELWERT, *Versificazione italiana dalle origini ai nostri giorni*, Firenze, Le Monnier 1973 (o altro manuale equivalente). Per la preparazione di questa parte generale del programma gli studenti che intendono sostenere l'esame con i proff. Balduino, Galimberti, Pullini, sono invitati a seguire le esercitazioni tenute settimanalmente dal dott. R. Damiani.

Avvertenze:

Gli studenti che abbiano già sostenuto gli esami di *Filologia dantesca* e *Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea* sono esentati dal presentare le relative parti generali, indicate nel programma di ciascuna delle suddette materie.

Gli studenti che hanno iscritto nel proprio piano di studi due esami di *Letteratura italiana* possono suddividere la parte generale presentando nel 2° esame, oltre a un corso monografico, la parte relativa alla *Divina Commedia*.

LETTERATURA ITALIANA  
(Corso di laurea in Filosofia)  
(Prof. L. Polato)

1. Corso monografico: «Ironia» e «romanzo» nell'*Orlando Furioso*.
2. Lineamenti di storia della Letteratura italiana e una cantica a scelta della *Divina Commedia*.
3. Seminario (dott. A. Brandalise): Il visibile e l'invisibile. Pensiero e immaginazione tra romanticismo e novecento.

Bibliografia:

1. a) Testi: L. ARIOSTO, *Orlando Furioso*, a c. di L. Caretti, Torino 1966 (in particolare i canti che verranno commentati a lezione e di cui verrà fornito un elenco). b) Appunti dalle lezioni e i seguenti studi: W. HEGEL, *Estetica* (p. II, sez. III, capp. II e III), Torino 1967; F. DE SANCTIS, *La poesia cavalleresca in Verso il realismo*, Torino 1965 (pp. 108 e segg.); B. CROCE, *Ariosto, Shakespeare, Corneille*, Bari 1950; G. LUKACS, *Teoria del romanzo*, Milano 1962; C. SEGRE, *Esperienze ariostesche*, Pisa 1966; M. BACHTIN, *Estetica e romanzo*, Torino 1979; L. CARETTI, *Introduzione all'edizione del Furioso*, sopra citata. Si consigliano inoltre: N. BORSSELLINO, *Ariosto*, Bari 1973; D. DEL CORNO BRANCA, *L'Orlando furioso e il romanzo cavalleresco medievale*, Firenze 1973; G. BALDASSARRI, *Il sonno di Zeus. Sperimentazione narrativa del poema rinascimentale e tradizione omerica*, Roma 1982.
2. Un buon manuale tra quelli consigliati (vedi programmi corso di laurea in lettere). Questo punto può essere sostituito dal punto 3.

3. La bibliografia verrà fornita nel corso del seminario. Gli studenti impossibilitati a frequentare potranno concordare col docente una scelta di testi riconducibili al tema del seminario tratti da opere di Foscolo, Leopardi, Manzoni, Pascoli, D'Annunzio, Michelstaedter, Montale, Pavese, Zanzotto integrata dalla lettura di almeno due dei seguenti testi: F. SCHLEGEL, *Frammenti critici e scritti di Estetica*, Firenze, Sansoni; NOVALIS, *Frammenti*, Milano, Rizzoli; L. MITTNER, *Ambivalenze romantiche*, Firenze-Messina, D'Anna; P. SZONDI, *Poetica dell'idealismo tedesco*, Torino, Einaudi; C. SCHMITT, *Romanticismo politico*, Milano, Giuffrè; W. BENJAMIN, *Il dramma barocco tedesco*, Torino, Einaudi; ID., *Il concetto di critica del romanticismo*, Torino, Einaudi; F. ROSENZWEIG, *Il nuovo pensiero*, Venezia, Arsenale; P. FLORENSKIJ, *La colonna e il fondamento della verità*, Milano, Rusconi; *Dal simbolo al mito*, Milano, Spirali; H. CORBIN, *Il paradosso del monoteismo*, Casale Monferrato, Marietti.

Gli studenti che intendono sostituire il punto 3 al punto 2 integreranno i materiali relativi al seminario con la lettura di almeno due dei seguenti classici della letteratura italiana (in qualsiasi edizione purché integrale e condotta sull'edizione o il testo critico): F. PETRARCA, *Il Canzoniere*; G. BOCCACCIO, *Decameron*; N. MACHIAVELLI, *Il Principe*; F. GUICCIARDINI, *Ricordi*; T. TASSO, *Gerusalemme liberata*; C. GOLDONI, *Commedie* (tre a scelta); V. ALFIERI, *Tragedie* (tre a scelta); U. FOSCOLO, *Sepolcri*, *Sonetti e Odi*; G. LEOPARDI, *Canti* o *Operette morali*; A. MANZONI, *I Promessi Sposi*.

#### Orario delle lezioni:

Martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 11 (aula L: Maldura).  
Il docente riceve gli studenti il martedì dalle 11 alle 12.

#### LETTERATURA ITALIANA

(Corso di laurea in Lingue e Letterature straniere moderne)  
(Prof. C. Galimberti)

1. Leopardi: i *Canti* dal 1818 al 1823.
2. Problemi della traduzione. Sainte-Beuve traduttore di Leopardi.
3. La *Divina Commedia* (una cantica a scelta).
4. Un movimento (a scelta) della civiltà letteraria italiana (Umanesimo e Rinascimento, Barocco, Illuminismo, Romanticismo, Verismo, Decadentismo, movimenti del Novecento).

#### Bibliografia:

1. G. LEOPARDI, *Canti*: nn. I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, XII, XIII, XIV, XV, XVIII, XXXVII. Commenti consigliati: FUBINI-BIGI, Torino, Loescher 1964; F. BANDINI, Milano, Garzanti 1975; G. e D. DE ROBERTIS, Milano, Mondadori 1978; C. GALIMBERTI, *Leopardi*, «voce» nel *Dizionario critico della letteratura italiana* diretto da V. BRANCA, vol. II, Torino, Utet 1986; C. GALIMBERTI, *Linguaggio del vero in Leopardi*, Firenze, Olschki 1986 (ristampa), pp. 5-67; L. BLASUCCI, *Leopardi e i segnali dell'infinito*, Bologna 1985, pp. 97-151.
2. F. MOUNIN, *Teoria e storia della traduzione*, Torino, Einaudi 1965: i capitoli II, VI, VII, VIII, IX, X, XIII, XIV, XVI, XVII; R. JAKOBSON, *Aspetti linguistici della*

*traduzione*, in *Saggi di linguistica generale*, Milano, Feltrinelli 1966; B. TERRACINI, *Il problema della traduzione*, in *Conflitti di lingua e di cultura*, Venezia, Pozza 1957 (oppure M. FUBINI, *Sulla traduzione*, in *Critica e poesia*, Bari, Laterza 1966); CH. A. SAINTE-BEUVE, *Leopardi*, in *Portraits contemporains*, Paris, Calmann-Lévy, tome IV, pp. 363-422 (lo studente potrà anche servirsi della traduzione italiana del saggio inclusa nel vol. *Il meglio di Sainte-Beuve*, a cura di H. FURST, Milano, Mondadori 1960, pp. 265-300, ma naturalmente dovrà conoscere in modo diretto le traduzioni saintebeuviane per confrontarle con i seguenti *Canti*: *L'infinito*, *Alla luna*, *La sera del dì di festa*, *Il passero solitario* e *Amore e morte*); per un avvio all'analisi: C. GALIMBERTI, *Sul Leopardi tradotto da Sainte-Beuve*, in *Miscellanea Balduino-Bianchi*, Padova, Seminario di Filologia moderna 1962, pp. 85-89.

3. Nel testo critico e con l'ausilio di uno dei migliori commenti (Sapegno, Bosco-Reggio, Singleton, Salinari-Romagnoli-Lanza, Pasquini-Quaglio, ecc.). Lettura di G. PADOAN, *Introduzione a Dante*, Firenze, Sansoni 1982, e di un saggio critico (a scelta) su Dante, anche di autore straniero (Auerbach, Eliot, Singleton, Risset, ecc.).
4. Per il movimento letterario prescelto, lettura delle pagine relative in un buon manuale per i licei (consigliati: SAPEGNO, PAZZAGLIA, ASOR ROSA, ecc.), o delle «voci» relative al medesimo movimento nel citato *Dizionario critico della letteratura italiana* e delle corrispondenti letture critiche contenute in V. BRANCA-C. GALIMBERTI, *Momenti e protagonisti della civiltà letteraria d'Italia*, Firenze, Sansoni 1985. La preparazione dovrà essere integrata dalla lettura di testi relativi (non meno di dieci) contenuti in un'antologia per i licei e dalla conoscenza di elementi di metrica per i testi in versi (si consulti W.T.H. ELWERT, *Versificazione italiana dalle origini ai nostri giorni*, Firenze, Le Monnier 1973, o altro manuale equivalente).

#### Orario delle lezioni:

Lunedì dalle 10 alle 11 (aula F: Maldura), giovedì dalle 12 alle 13 (aula F: Maldura), venerdì dalle 12 alle 13 (aula L: Maldura).

Il docente riceve gli studenti il venerdì dalle 11 alle 12.

#### LETTERATURA LATINA

(Corso di laurea in Lettere)  
(Prof. G. Bernardi Perini)

1. Propedeutica al latino universitario.
2. Storia della letteratura latina.
3. Letture.
4. Corso monografico: Temi e problemi delle Georgiche.

#### Bibliografia:

1. A. TRAINA-G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna, Patron 1981<sup>1</sup>.
2. A. RONCONI-M.R. POSANI-V. TANDOI, *Manuale storico della letteratura romana*, Firenze, Le Monnier 1974<sup>2</sup>. Si consiglia come supporto allo studio dal manuale l'antologia di testi e traduzioni di E. PIANEZZOLA-L. CRISTANTE-G. RAVENNA, *Autori di Roma antica*, 3 voll., Firenze, Le Monnier 1987.

3. CICERONE, *In difesa di Marco Celio*, a cura di A. Cavarzere, Venezia, Marsilio 1987; VIRGILIO, *Eneide*, libro I, a cura di R. Sabbadini-C. Marchesi, Torino, Loescher (rist.); APULÉE, *Metamorphoseon liber XI (Métamorphoses, livre XI)*, a cura di J.-Cl.-Fredouille, Paris, Presses Universitaires de France 1975.
4. È presupposta per l'esame la conoscenza completa delle *Georgiche*, con l'ausilio di commenti scolastici (a scelta) e di buone traduzioni (L. CANALI, B.U.R.; A. BARCHIESI, «Oscar» Mondadori). La voce *Georgiche* nella *Enciclopedia Virgiliana II*, Roma 1985, per un primo inquadramento, anche bibliografico. Edizione critica di M. GEYMONAT (*Vergili Opera*, Torino 1973). Commento di R. MYNORS (se disponibile: annunciato per il 1987). I saggi introduttivi, di A. LA PENNA e G.B. CONTE rispettivamente, alle due citate traduzioni. Altra bibliografia durante il corso.

#### Avvertenze:

Per i punti 1. e 3. sono previste apposite esercitazioni che costituiscono parte integrante del corso.

#### Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì e mercoledì dalle 10 alle 11 (aula N: Liviano).  
Il docente riceve gli studenti il lunedì dalle 11 alle 12.

#### LETTERATURA LATINA (Corso di laurea in Lettere - iterazione) (Prof. E. Pianezzola)

1. Letture: Plauto, Virgilio, Livio, Petronio, Seneca.
2. Approfondimenti di lingua, metrica, stilistica, svolti in sede di esercitazione, in rapporto alle letture di testi.
3. Storia della letteratura latina.
4. Corso monografico: a) problemi di letteratura latina; b) oralità e scrittura nella letteratura latina.

#### Bibliografia:

1. E. PIANEZZOLA, *Autori di Roma antica. Antologia di testi e traduzioni*, voll. 1° e 2°; E. PIANEZZOLA-L. CRISTANTE-G. RAVENNA, vol. 3°, Firenze, Le Monnier 1987: sezioni relative agli autori indicati.
2. a) restano attuali le nozioni propedeutiche del primo esame;  
b) un saggio a scelta (di W. Kroll o di H.H. Janssen o di M. Leumann) dal volume a cura di A. LUNELLI, *La lingua poetica latina*, Bologna, Patron 1980.
3. È presupposta la lettura di C. MARCHESI, *Storia della letteratura latina*, 2 voll., Milano-Messina, Principato 1950; per l'approfondimento e l'aggiornamento di alcune problematiche: G.B. CONTE, *Letteratura latina*, Firenze, Le Monnier 1987.
4. a) Saranno utilizzate le opere indicate ai punti 1 e 3.  
b) Testi: alcuni contenuti nell'Antologia citata al punto 1, altri indicati durante il corso; inoltre, per il rapporto recitazione/scrittura SENECA, *Le Fenicie*, Introd., testo, trad. e note a c. di A. Barchiesi, Venezia, Marsilio 1988 (febbraio). Per un'introduzione alla questione dell'oralità: *Oralità, scrittura, spettacolo*, Torino,

Boringhieri 1983; E.A. HAVELOK, *La Musa impara a scrivere. Riflessioni sull'oralità e l'alfabetismo dall'antichità al giorno d'oggi* (trad. ital.), Bari, Laterza 1987; per l'analisi di vari problemi connessi con l'oralità: J.B. HOFMANN, *La lingua d'uso latina*. Introd., trad. ital. e note a cura di L. RICOTTILLI, Bologna, Patron 1985; A. TRAINA, *Forma e suono*, Roma, Edizioni dell'Ateneo & Bizzarri 1977.  
Altra bibliografia sarà indicata durante il corso.

#### Avvertenze:

Per i punti 1 e 2 sono previste esercitazioni che costituiscono parte integrante del corso.

#### Orario delle lezioni:

Mercoledì dalle 13 alle 14, giovedì e venerdì dalle 11 alle 12 (aula N: Liviano).  
Il docente riceve gli studenti dopo le lezioni.

#### LETTERATURA LATINA (Corso di laurea in Filosofia) (Prof. A. Cavarzere)

1. Storia della letteratura latina.
2. Letture.
3. Corso monografico: «Gli *Epodi* di Orazio: l'altra parte della *satira*».

#### Bibliografia:

1. G.B. CONTE, *Letteratura latina*, Firenze, Le Monnier 1987.
2. M. TULLIO CICERONE, *Tuscolane. Libro II*. Testo, introduzione, versione e commento a cura di A. Grilli, Brescia, Paideia 1987.
3. Q. ORAZIO FLACCO, *I giambi*. Edizione critica con traduzione e note italiane di E. Turolla, Torino, Loescher 1957. A. TRAINA, *Introduzione a Q. ORAZIO FLACCO, Odi e Epodi*, a cura di E. Mandruzzato, Milano, B.U.R. 1985, pp. 5-45.  
Il saggio di H.H. JANSSEN dal volume a cura di A. LUNELLI, *La lingua poetica latina*, Bologna, Patron 1980, pp. 67-130.

#### Avvertenze:

Per il punto 2. del programma saranno tenute apposite esercitazioni.  
Per l'eventuale iterazione si dovranno sostituire i punti 1. e 2. coi punti 1. 2. 3. del programma di Letteratura latina svolto dal prof. G. Bernardi Perini.

#### Orario delle lezioni:

Lunedì dalle 12 alle 13 (aula M: Liviano), martedì dalle 12 alle 13 (aula S: Liviano) e mercoledì dalle 14 alle 15 (aula S: Liviano).  
Il docente riceve gli studenti il martedì dalle 11 alle 12.